

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
Scambiatevi il dono della pace.

## 19. FRAZIONE DEL PANE

A-gnel - lo di Dio, che togli i peccati  
del mon - do, ab - bi pie - tà di noi.  
A-gnel - lo di Di - o, che togli i peccati del  
mon - do, ab - bi pie - tà di noi.  
A-gnel - lo di Di - o, che togli i pecca -  
ti del mon - do, do - na a noi la pa - ce.

## 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.**

[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]

(in piedi)

## 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]

## 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

[MRI, p. 84]

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria ma-

nifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

Rifidate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Proposta di canti

Oltre ai canti più noti per il tempo di Quaresima, si suggeriscono (cf. "Cantiamo al Signore"): Anima di Cristo | Ascolterò la tua Parola | Beato colui | Come il cervo va all'acqua viva | Con amore infinito | Donaci, Signore, un cuore nuovo | Parole di vita (dopo Comunione o Fine) | Resto con te | Sei il mio rifugio (dopo Comunione o Fine) | Signore, a te cantiamo | Ti cerco, Signore, mia speranza.

## PERCHÉ È IMPORTANTE CELEBRARE LA PASQUA NELLA STESSA DATA? (2ª parte)

Il calcolo della data della Pasqua per addivenire a una celebrazione nel medesimo giorno è una vicenda che tormenta la Comunità cristiana fin dalle sue origini, fatta di contrasti, separazioni, ma anche di compromessi e di riconciliazioni bellissime, che possono ispirare anche l'odierna ricerca di una data comune a tutte le Chiese. La questione si pone fin dal II secolo con lo scontro tra due grandi tradizioni, entrambe capaci di rivendicare per sé un'origine apostolico-scritturalistica: quella quattordecimana seguita dalle Chiese dell'Asia Minore, della Siria e della Mesopotamia, e quella domenicale. I quattordecimani celebravano Pasqua in concomitanza con l'inizio della Pasqua ebraica (che durava otto giorni) il 14 di Nisan, primo giorno degli Azzimi, in qualunque giorno della settimana cadesse. Secondo le indicazioni desumibili dal Vangelo di Giovanni, Gesù – che avrebbe celebrato l'Ultima Cena «prima della festa di Pasqua» (Gv 13,1) – sarebbe morto nell'ora in cui s'immolavano gli agnelli nel Tempio, cioè al tramonto del 14 di Nisan; infatti, la mattina di quello stesso giorno i suoi accusatori «non vollero entrare nel pretorio, per non contaminarsi e poter mangiare [alla sera] la Pasqua» (Gv 18,28). L'accento celebrativo cadeva così sul tema della morte, del sacrificio con una forte connotazione cristologica. A sostegno di questa interpretazione vi è il fatto che essi credevano che il significato della parola "Pasqua" provenisse dal greco πᾶσχειν (pàschein) = partire. La tradizione domenicale, invece, si rifaceva ad altre fonti, come si vedrà in seguito.

Autorizzazione «E.P.I.» prof. n. 145772/L - Concorda con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Toniolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 segreteria.pastorale@diocesitrevise.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)



## DOMENICA II DI QUARESIMA

Domenica 16 marzo 2025

Colore liturgico: Viola

OGGI la Parola ci parla di un'esperienza straordinaria di Dio. Nel Vangelo, i tre discepoli pre-

diletti – Pietro, Giacomo e Giovanni – sperimentano un torpore, l'oppressione del sonno, ma quando si svegliano, vedono Gesù trasfigurato nella gloria.

Così nella prima lettura, Abramo, sopraffatto anch'egli da un torpore e da un senso di terrore, vedrà Dio nella forma di «un braciere fumante e una fiaccola ardente».

Questa lettura sottolinea l'importanza dell'ascolto del Padre nella voce del Figlio, che si è fatto nostro fratello perché potessimo ascoltare la volon-

tà di Dio su di noi. Cercando il volto di Gesù nel nostro vivere quotidiano possiamo vedere Dio stesso e ascoltare la sua voce. Allora sentiremo anche noi, come Abramo, che Egli ci rivolge la promessa della vita eterna, come ricorda san Paolo nella seconda lettura: «La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso...».

«Informazioni Diocesane» n. 13, 16 marzo 2025, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

## RITI DI INTRODUZIONE

### 1. ANTIFONA D'INGRESSO

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

oppure:

**Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore che è da sempre. Non trionfino su di noi i nemici. Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.**

### 2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

### 3. ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

(breve pausa di silenzio)

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

Ky - ri - e, e - lei - son. Ky - ri - e, e - lei - son.  
Chri - ste, e - lei - son. Chri - ste, e - lei - son.  
Ky - ri - e, e - lei - son. Ky - ri - e, e - lei - son.

Ky - ri - e, e - lei - son. Ky - ri - e, e - lei - son.  
Chri - ste, e - lei - son. Chri - ste, e - lei - son.  
Ky - ri - e, e - lei - son. Ky - ri - e, e - lei - son.

### 4. NON SI DICE IL GLORIA

### 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

oppure:

O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasformati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 6. PRIMA LETTURA

«Dio stipula l'alleanza con Abram fedele»

#### DAL LIBRO DELLA GENESI

(15,5-12.17-18)

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldèi per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.

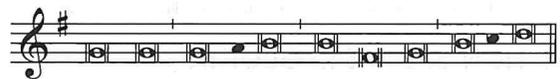
Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 26)

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**



Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

## 8. SECONDA LETTURA

«Cristo ci trasfigurerà nel suo corpo glorioso»

[Tra parentesi le parti da omettere per la forma breve]

### DALLA LETTERA (3,17 - 4,1) DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI

Fratelli, [fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.]

La nostra cittadinanza [infatti] è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

(in piedi)

## 9. CANTO AL VANGELO



**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:  
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo».

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## 10. VANGELO

«Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto»

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (9,28b-36) Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

## 12. PROFESSIONE DI FEDE («Credo degli apostoli»)

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (ci si inchina) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria

Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, in questo tempo di Quaresima il Signore ci invita a rinnovarci nei pensieri e nelle opere. Preghiamo insieme, perché accompagni il cammino della nostra conversione con l'abbondanza della sua grazia.

(Dopo ogni invocazione ognuno prega in silenzio)

– Preghiamo per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: con l'esempio e il servizio pastorale facciano giungere ai vicini e ai lontani la voce di Cristo che invita a convertirsi e a credere al Vangelo.

– Preghiamo per coloro che reggono le nazioni e le sorti dei popoli: promuovano progetti di pace e di giustizia.

– Preghiamo per i genitori e i padrini che accompagnano i figli a ricevere il Battesimo: diventino educatori e modelli nella fede.

– Preghiamo per le nostre comunità: non si lascino sedurre dai falsi idoli del mondo, ma si affidino unicamente alla Parola che salva.

(altre eventuali invocazioni)

O Dio, che sei generoso verso quanti ti invocano, esaudisci la nostra preghiera secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

(in piedi)

### 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Questa offerta, Padre misericordioso, ci otte-nga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo cele-

brare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## 16. PREGHIERA EUCARISTICA

[Si suggerisce la Preghiera eucaristica III]

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

*Prefazio proprio – LA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione.

E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

## RITI DI COMUNIONE

### 17. PADRE NOSTRO

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**